

*Regione Siciliana*

## ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 13/10/2015 al n. 133498, con la quale il Sig. Giacalone Giuseppe, nato a Palermo il 14/10/1956, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 17/02/2017 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 159051 del 20/12/2016 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. tra gli altri, che il Sig. Giacalone Giuseppe ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 17/02/2017;
- VISTA la nota prot. n. 3508 del 19/01/2017, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015 fino al 30/12/2017;
- VISTA la nota prot. n. 122448 del 06/11/2017 con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 31/12/2017;
- VISTO il D.A. n. 11165 del 21/12/1987, registrato alla Corte dei Conti il 14/04/1988, reg. 8 fgl. 58, con il quale il predetto dipendente è stato inquadrato a decorrere dal 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 53/85, nel R.S.T. della Presidenza della Regione Siciliana, nella qualifica di "Operatore Archivistà", assumendo effettivo servizio in data 31/12/1985;
- VISTO il Decreto n. 733 del 15/02/2017, vistato alla Ragioneria Centrale il 23/02/2017, al n. 273, con il quale al Sig. Giacalone Giuseppe sono riconosciuti utili ai fini pensionistici, anni 08 mesi 10 e giorni 00 relativi ai servizi prestati presso il Ministero dei Beni Culturali;

VISTO il D.D.G. n. 4081 del 14/04/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1719 il 28/06/2004, con il quale il Sig. Giacalone Giuseppe, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P.R. n. 10/2001, è stato collocato nella categoria " C 6 " con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che il Sig. Giacalone Giuseppe alla data del 30/12/2017 vanta un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/12/1985 al 30/12/2017	32	0	0
Decreto n. 733 del 15/02/2017	8	10	0
<b>Totale</b>	40	10	0

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2017, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Giacalone Giuseppe, nato a Palermo il 14/10/1956,, Cat. "C" e contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s.m. e i.

Palermo, li           - 9 NOV 2017          

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Grazia Di Bella

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3  
Dott. Giovanni Angileri



IL DIRIGENTE GENERALE  
L. Giannanco